



COMUNE DI NOLA

Area Metropolitana di Napoli

SETTORE TECNICO

Servizio Urbanistica

ATTESTATO IDONEITÀ ALLOGGIATIVA

L'attestato di idoneità alloggiativa (D.lgs. 286/98, L. 94/2009) è un documento con il quale si attesta l'idoneità di un alloggio nonché la rispondenza dello stesso ai requisiti igienico sanitari (secondo i criteri del D.M. 05/07/1975) rilasciato dal Comune e necessario al cittadino extracomunitario per ottenere il permesso o la carta di soggiorno o per la prestazione di garanzie per l'accesso al lavoro oppure il Permesso di soggiorno per motivi familiari (art. 30 D.Lgs. 286/98) o infine che richiedono l'Istanza di Nulla osta al ricongiungimento familiare (art. 29 D.Lgs. 286/98 e L.94/2009).

La richiesta deve essere formulata ai sensi dell' art. 2 lettera C) della legge Regionale 18/97, in ottemperanza della legge sull'immigrazione Legge 40/98 utilizzando la modulistica scaricabile dal sito del Comune di Nola ed a cui vanno allegati i seguenti documenti:

1. N° 2 (due) marche da bollo da € 16,00 (sedici/00) di cui una da applicare alla domanda e l'altra da presentare al momento del ritiro;
2. Attestato di versamento dei diritti di segreteria di **€ 134,00 (centotrentaquattro/00)** sul C/C n. **17021809** o attraverso bonifico bancario presso Banca di Credito Cooperativo Popolare codice IBAN: **IT32T0514240020T21500000746** entrambi intestati al Comune di Nola - Servizio Tesoreria;
3. Copia dell'atto di proprietà dell'immobile;
4. Copia del Certificato di Agibilità o eventuale SCA con allegata dichiarazione di conformità delle copie agli originali da parte del proprietario dell'alloggio;
5. Relazione tecnica asseverata da cui si evinca:
 - a. il titolo abilitativo con cui è stato autorizzato l'immobile (Licenza, Concessione, DIA, PdC, SCIA, ecc.);
 - b. eventuale assenza del Certificato di Agibilità;
 - c. che l'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è maggiore o uguale a m 2,70 (due/70) (art. 1 D.M. 05/07/1975);
 - d. che è presente nell'alloggio almeno un vano con superficie maggiore di mq 9,00 (nove/00), provvisto di finestra apribile, destinato a *camera da letto* e almeno di un vano, provvisto di finestra apribile, destinato a *stanza di soggiorno* di almeno mq 14,00 (quattordici/00) (art. 2 D.M. 05/07/1975);
 - e. che la temperatura di progetto dell'aria interna all'alloggio è compresa tra i 18°C e i 20°C ed è uguale in tutti gli ambienti abitati e nei servizi, esclusi i ripostigli (art. 4 D.M. 05/07/1975);
 - f. che per ciascun locale d'abitazione (eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli) l'ampiezza della finestra è proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non è inferiore a 1/8 della superficie del pavimento (art. 5 D.M. 05/07/1975);
 - g. che è assicurata l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) e che il "posto di cottura" è adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli e di condotto di evacuazione dei fumi collegato con l'esterno (art. 6 D.M. 05/07/1975);

- h. che la stanza da bagno, o almeno una in caso di più stanze da bagno, è fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o è dotata di impianto di aspirazione meccanica ed è dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo (*art. 7 D.M. 05/07/1975*);
- i. che l'installazione degli impianti elettrici, idrici, a gas (cucine e caldaie di riscaldamento), ecc., è stata effettuata nel rispetto del Decreto 37/08 e ss.mm.ii. (ex legge 46/90 e delle norme UNI CIG in vigore) sulla Sicurezza impianti;
- j. che l'alloggio si presenta in buono stato di conservazione, di sicurezza e di idoneità statica (collaudo statico);
- k. apposito abaco delle superfici con indicazione delle destinazioni d'uso dei vani d'abitazione e delle relative altezze interne;
- l. il numero di massimo di persone, di età superiore ai 14 (quattordici) anni che può ospitare l'alloggio;
- m. che la planimetria catastale dell'alloggio corrisponde all'attuale stato dei luoghi.

Inoltre qualora sia presente impianto di riscaldamento autonomo, di qualsiasi natura, che il locale dove è installato l'apparecchio è dotato di ventilazione permanente verso l'esterno e l'apparecchio di riscaldamento (ad eccezione degli apparecchi elettrici) è dotato di condotto di evacuazione dei fumi all'esterno.

- 6. Pianta dell'alloggio, debitamente quotata e in scala adeguata. Nella predetta pianta devono essere indicati il nome del proprietario, l'indirizzo, il piano, l'interno, gli identificativi catastali, la **data del rilievo** nonché le destinazioni d'uso degli ambienti;
- 7. Copia dell'autorizzazione allo smaltimento dei reflui domestici ovvero contratto di smaltimento dei reflui domestici, in corso di validità, con allegata dichiarazione di conformità resa dal proprietario dell'immobile;
- 8. Copia di ricevuta di pagamento dell'ultima annualità di registrazione del contratto di affitto con allegata dichiarazione di conformità resa dal proprietario dell'immobile;
- 9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal proprietario dell'immobile, relativa al numero, in cifre e lettere, attuale degli occupanti l'alloggio;
- 10. Dichiarazioni di conformità relative agli impianti installati (elettrici, idrici, riscaldamento, distribuzione gas, ecc.) ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e ss.mm.ii. ovvero copie, con allegata dichiarazione di conformità delle copie agli originali, da parte del proprietario;
- 11. Copia della certificazione relativa alla sicurezza statica e sismica dell'immobile, ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
- 12. Dichiarazione di consenso del proprietario ad ospitare l'extracomunitario o gli extracomunitari con allegato copia del documento di riconoscimento;
- 13. Copia della richiesta presentata alla Prefettura - Ufficio Immigrazione contenente i dati anagrafici della persona oggetto dell'avvicinamento familiare.